

Bando Invitalia – “IMPRESA SICURA”

La misura supporta le imprese nell’acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19. E’ previsto il rimborso, fino al 100% delle spese ammissibili, nel limite massimo di Euro 500,00 per ciascun addetto dell’impresa e fino ad un massimo di Euro 150.000,00. Dotazione finanziaria stanziata pari a 50.000.000,00 Euro.

<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare del rimborso previsto dal presente Bando tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato che sono in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) sono regolarmente costituite e iscritte come “attive” nel Registro delle imprese;</p> <p>b) hanno la sede principale o secondaria sul territorio nazionale;</p> <p>c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili al rimborso le spese sostenute dalle imprese per l’acquisto di DPI le cui caratteristiche tecniche rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. A tal fine, sono ammissibili le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3; - guanti in lattice, in vinile e in nitrile; - dispositivi per protezione oculare; - indumenti di protezione, quali tute e/o camici; - calzari e/o sovrascarpe; - cuffie e/o copricapi; - dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea; - detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici. <p>Ai fini dell’ammissibilità le spese devono:</p> <p>a) essere sostenute nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto Cura Italia e la data di invio della domanda di rimborso. A tal fine, rileva la data di emissione delle fatture oggetto di richiesta di rimborso;</p> <p>b) essere connesse a fatture pagate alla data dell’invio della domanda di rimborso attraverso conti correnti intestati all’impresa e con modalità che</p>

	<p>consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura;</p> <p>c) essere non inferiori a euro 500,00 (cinquecento/00);</p> <p>d) non essere oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.</p> <p><u>Non sono ammissibili a rimborso gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, ivi compresa l'IVA.</u></p>
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO</p>	<p>Il contributo è concesso nella misura del 100 percento delle spese ammissibili, nel limite massimo di euro 500,00 per ciascun addetto dell'impresa, fino a un importo massimo per impresa di euro 150.000,00.</p> <p>A tal fine l'impresa è tenuta a dichiarare, nella domanda di rimborso, il numero degli addetti a cui è riferibile l'acquisto di <i>DPI</i>.</p>
<p>MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>La presentazione delle domande si articolerà nelle seguenti 3 fasi:</p> <p><u>FASE 1 – PRENOTAZIONE DEL RIMBORSO</u></p> <p>Dall'11 al 18 maggio 2020 per il tramite dello sportello informatico dedicato, raggiungibili dal sito di Invitalia al seguente link: https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus</p> <p>Al termine della procedura l'impresa visualizzerà un messaggio che attesta orario di invio della prenotazione e il relativo codice identificativo. Ogni impresa può presentare una sola prenotazione di rimborso.</p> <p>In questa fase, le imprese interessate possono inviare, attraverso lo sportello informatico, la prenotazione del rimborso, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal giorno 11 maggio 2020 ed entro il giorno 18 maggio 2020.</p> <p>Le informazioni necessarie per poter procedere a finalizzare la prenotazione del rimborso sono le seguenti</p> <p>codice fiscale dell'impresa proponente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice fiscale del legale rappresentante, ovvero del titolare dell'impresa proponente o della persona giuridica in caso di impresa proponente amministrata da soggetti diversi dalle persone fisiche; - importo da rimborsare. <p><u>FASE 2 – PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO CRONOLOGICO DELLE PRENOTAZIONI DEL RIMBORSO</u></p> <p>Entro tre giorni dal termine ultimo per l'invio della prenotazione del rimborso, è pubblicato l'elenco di tutte le prenotazioni correttamente inoltrate dalle imprese nell'ambito della fase 1, ordinate secondo il criterio cronologico in base all'orario di arrivo della richiesta.</p> <p><u>FASE 3 – COMPILAZIONE E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI RIMBORSO</u></p> <p>Le imprese la cui prenotazione risulti collocata nell'elenco di cui alla fase 2 dovranno, dal 26 maggio (ore 10.00) all'11 giugno 2020 (ore 17.00), compilare la domanda di rimborso attraverso la procedura informatica.</p>

	<p>Alla domanda deve essere allegata la documentazione di spesa, consistente nelle fatture relative agli acquisti di <i>DPI</i> e relative evidenze di pagamento.</p> <p>Entro 10 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, l’Agenzia pubblica il provvedimento cumulativo di ammissione al rimborso, riportante gli obblighi in capo alle imprese ammesse ivi compreso quello di consentire i controlli e le verifiche di pertinenza dell’<i>Agenzia</i>, nonché le cause di revoca dei benefici.</p>
PER INFORMAZIONI	<p>Per approfondimenti: Invitalia</p> <p>Per informazioni: Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org, tel. 0332.256539; Camillo Cigaina, camillo.cigaina@asarva.org, tel. 0332.256242</p>